

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA N. 3
ROSSANO (CS)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 188 DEL 21.2.2006

OGGETTO: Determinazione della data di scadenza di alcuni incarichi di funzioni dirigenziali di struttura complessa ai sensi dell'art. 1 comma 2 del decreto leg.vo 2 marzo 2000 n. 49.

Atto deliberativo adottato dal Direttore Generale Dott. Giuseppe CARBONE, nominato con delibera della Giunta Regionale n. 1071 del 28.11.2005,

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE DELL'U.O. RISORSE UMANE

Sottopone l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE DELL'U.O. FINANZIARIO

Atteso che la spesa di € _____ scaturente dalla presente proposta è stata prenotata al
conto n. _____ imp. _____ per € _____
conto n. _____ imp. _____ per € _____
conto n. _____ imp. _____ per € _____
del bilancio economico preventivo 200 _____ che presente idonea copertura

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Propone al Direttore Generale, con proprio parere favorevole, l'adozione della deliberazione

IL DIRETTORE

Art. 3 D.L.gvo 229/99

PARERE DEI DIRETTORI AMMINISTRATIVO E SANITARIO AZIENDALI

PARERE

Favorevole Contrario

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Giuseppe Pestorino)

PARERE

Favorevole Contrario

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Giovanni Alessio)

Trasmessa Assessorato alla Tutela della Salute ed Organizzazione Sanitaria il _____

Prot. N° _____
ESECUTIVA il _____

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 1, 2 comma, del decreto legislativo 2 marzo 2000, n.49, il quale stabilisce che:
"2. I dirigenti di cui all'articolo 15-quinquies, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502; e successive modificazioni, che alla data di entrata in vigore del presente decreto non sono sottoposti a verifica ai sensi del medesimo comma 7, e che, nel termine di cui al comma 1, abbiano optato per il rapporto esclusivo ovvero che non abbiano comunicato l'opzione al direttore generale, possono chiedere al direttore generale, entro il 30 aprile 2000, la verifica dell'attività svolta nell'ultimo quinquennio. Il direttore generale dispone la verifica entro il 30 giugno 2000, da concludere entro il 31 dicembre 2000. La verifica è effettuata da un comitato composto dal direttore sanitario dell'azienda, con funzioni di presidente, e da due esperti esterni all'azienda, di cui uno nominato dalla regione e uno nominato dal consiglio di direzione dell'azienda. Nel caso di verifica positiva i dirigenti sono confermati nell'incarico di direzione della struttura complessa, con rapporto esclusivo, per ulteriori sette anni. Nel caso di verifica non positiva al dirigente è conferito un incarico professionale non comportante direzione di struttura in conformità con le previsioni del contratto collettivo nazionale di lavoro. "

Atteso che i dirigenti indicati al comma 7 dell'articolo 15-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 sono quelli appartenenti a posizioni funzionali apicali alla data del 31 dicembre 1998, che pur non avendo optato per il rapporto quinquennale ai sensi della pregressa normativa, avevano conservato l'incarico di direzione di struttura complessa alla quale erano preposti e che avrebbero dovuto essere sottoposti a verifica entro il 31 dicembre 1999;

Accertato che in questa Azienda ricadono nelle suddette condizioni i seguenti dirigenti sanitari i quali, a seguito della nota aziendale prot.n.8562 del 14 aprile 2000 e in conformità a quanto disposto dal suddetto decreto legislativo 2 marzo 2000, n. 49, avevano chiesto la verifica dell'attività svolta nell'ultimo quinquennio, entro la data del 30 aprile 2000:

1. d.ssa Luisa ALTOMARE, psicologa dirigente responsabile di struttura complessa,
2. dr. Giovanni BORGOGNO, Direttore dell'U.O. di ortopedia e traumatologia,
3. dr. Mario BUCCIERI, Direttore dell'U.O. di medicina generale,
4. dr. Enrico CAPPA, Direttore dell'U.O. di chirurgia generale,
5. d.ssa Vanda CAVALIERI, farmacista dirigente responsabile di struttura complessa,
6. dr. Ernesto CERBELLA, Direttore dell'U.O. di medicina generale,
7. dr. Alberto CERISANO, direttore medico di presidio ospedaliero,
8. d.ssa Teresa CICCHETTI, Direttore dell'U.O. di nefrologia e dialisi,
9. dr. Giuseppe CIMINO, Direttore dell'U.O. di laboratorio analisi,
10. dr. Francesco CIRO', Direttore dell'U.O. di radiologia,
11. dr. Luigi CLORO, Direttore dell'U.O. di chirurgia generale,
12. dr. Eugenio DATTOLA, Direttore dell'U.O. di laboratorio analisi,
13. dr. Giuseppe DE PAOLA, veterinario dirigente responsabile di struttura complessa area funzionale "B",
14. dr. Pasquale GIORDANO, nato il 2 luglio 1950, dirigente medico responsabile di struttura complessa area di igiene e sanità pubblica - disciplina di igiene epidemiologica e sanità pubblica,
15. dr. Pasquale GIORDANO, nato il 14 GENNAIO 1952, Direttore dell'U.O. di psichiatria,
16. dr. Francesco MAZZAFERA, veterinario dirigente responsabile di struttura complessa area funzionale "A",
17. dr. Carlo MORRONE, Direttore dell'U.O. di chirurgia generale,

18. dr. Francesco NACCARATO, Direttore dell'U.O. di medicina generale,
19. dr. Isacco NUNA, veterinario dirigente responsabile di struttura complessa area funzionale "B",
20. dr. Luigi ODOGUARDI, Direttore dell'U.O. di radiologia,
21. dr. Pietro PITTORE, farmacista dirigente responsabile di struttura complessa,
22. dr. Umberto PIZZO, veterinario dirigente responsabile di struttura complessa area funzionale "A",
23. dr. Giuseppe SACCO, Direttore dell'U.O. di ostetricia e ginecologia,
24. Dr. Antonio SALIMBENI, Direttore dell'U.O. di otorinolaringoiatria,
25. d.ssa Giuseppina SANTAGADA, farmacista dirigente responsabile di struttura complessa,
26. dr. Ugo SCARCELLA, Direttore dell'U.O. di radiologia,
27. dr. Raffaele SENATORE, Direttore dell'U.O. di nefrologia, e
28. dr. Luigi SPADAFORA, Direttore dell'U.O. di anestesia e rianimazione;

Rilevato che alla data del 31 gennaio 2006 sono stati collocati in pensione i dirigenti di seguito indicati:

Mario Buccieri,
Ernesto Cerbella,
Giuseppe Cimino,
Francesco Cirò,
Carlo Morrone,
Isacco Nuna,
Antonio Salimbeni
e Giuseppina Santagada;

Dato atto che la verifica, secondo quanto disposto dal citato decreto legislativo n.49/2000, deve essere effettuata da un comitato composto dal direttore sanitario aziendale, con funzioni di presidente, e da due esperti esterni all'azienda, di cui uno nominato dalla regione e uno nominato dal consiglio di direzione dell'azienda;

Dato atto, inoltre, che l'Azienda ha operato dall'8.9.2000 al 19.3.2001 in assenza del direttore sanitario, in base alla nota regionale prot.n. 422 dell'8.9.2000;

Vista la nota prot.n.12 326 del 16 maggio 2001, inevasa, con la quale l'Azienda chiedeva all'Assessorato Regionale alla Sanità i nominativi degli esperti al fine di poter costituire i vari comitati per la verifica in oggetto;

Vista la nota prot.n.5026 del 21 marzo 2003 con la quale l'Assessorato Regionale alla Sanità ha autorizzato l'azienda a richiedere la verifica senza comunicare i nominativi degli esperti di propria competenza;

Vista, altresì, la nota prot.n. 5781 del 25 marzo 2003, tuttora inevasa, con la quale l'Azienda ha nuovamente richiesto la designazione dei rappresentanti regionali da inserire nei comitati per la verifica dell'attività dei dirigenti di cui sopra;

Atteso che l'articolo 15, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 stabilisce l'inderogabilità ed obbligatorietà della verifica per i dirigenti cui sono attribuiti incarichi di funzioni dirigenziali di struttura complessa al termine dell'incarico stesso;

Considerato che l'art. 1, 2 comma, del decreto legislativo 2 marzo 2000, n. 49, prevedeva un termine finale (31.12.2000) per l'effettuazione della suddetta verifica il quale è ampiamente scaduto;

Vista l'impossibilità di potere effettuare la verifica richiesta dal citato decreto legislativo n. 49/2000;

Osservato che l'inerzia dell'amministrazione non può essere considerata pregiudizievole per gli interessati;

Ritenuto, pertanto, opportuno considerare come effettuata, con esito positivo, la verifica dell'attività svolta dai dirigenti tuttora in servizio e confermare gli stessi nell'incarico di direzione della struttura complessa, con rapporto esclusivo, per il periodo di 7 anni previsto dalla citata norma e pertanto fino alla data del 31 dicembre 2007;

Precisato pertanto che i suddetti dirigenti, ancora in servizio al 31 dicembre 2007, saranno soggetti all'ordinaria verifica per scadenza dell'incarico, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, da parte del Collegio Tecnico, nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento;

Precisato che, per la suddetta verifica professionale del livello di raggiungimento della professionalità espressa, il Collegio Tecnico deve valutare le attività professionali, le prestazioni, le competenze organizzative nonché i risultati di gestione sulla base di criteri generali, ai sensi degli artt. 25 e segg. dei CCNL delle dirigenze del 12.05.2005, di cui, con riserva di comunicazione ed esame con le OOSS di categoria, si stabiliscono i seguenti contenuti:

CRITERI GENERALI PER IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, DELLE PRESTAZIONI E DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE DEI DIRIGENTI NONCHÉ DEI RELATIVI RISULTATI DI GESTIONE
CCNL 12.05.2005 DIRIGENZE Art 25 c 6. Allegato N. 5

A) COMPETENZA SPECIALISTICA

1. Grado di conoscenze ed esperienze professionali per ricoprire in maniera efficace la posizione e conseguente applicazione nello svolgimento della propria attività.
2. Grado di capacità espressa nell'analizzare e sintetizzare le problematiche e i differenti dettagli del proprio lavoro.
3. Grado di interesse nel seguire e sviluppare nuove soluzioni tecnico professionali che possano essere applicate tenendo conto dei limiti dell'organizzazione
4. Grado di interesse e di energia indirizzata alla propria crescita professionale e impegno per il proprio autosviluppo.
5. Grado di capacità dimostrato nell'utilizzo delle strumentazioni tecniche necessarie all'espletamento delle mansioni.
6. Grado di capacità espresse nell'adattare modifiche di carattere tecnico o nel proporre soluzioni tecniche finalizzate al miglioramento della prestazione

B) ATTIVITÀ GESTIONALE E RELAZIONALE

1. Capacità di affrontare e risolvere in maniera tempestiva ed efficace le situazioni ed i relativi problemi assumendo, in relazione al grado di autonomia della posizione, le conseguenti decisioni con la dovuta prontezza.
2. Capacità di operare in situazioni di tensione o conflittuali; mantenendo equilibrio e lucidità con stabilità e continuità di prestazioni

3. Grado di disponibilità e capacità nell'interagire con le altre funzioni e con i colleghi con spirito di collaborazione.
4. Capacità di ispirare fiducia e generare un'impressione favorevole verso i colleghi e l'utenza
5. Grado di impegno e capacità espresse nel motivare, coinvolgere e far crescere professionalmente i collaboratori anche attraverso un corretto uso della delega e dell'informazione

C) AUTONOMIA - RISULTATI

1. Capacità di assicurare un elevato livello di attività e di indirizzarla al conseguimento degli obiettivi propri e dell'unità operativa
2. Prontezza e disponibilità espresse nell'assumere e gestire con autonomia e senza particolari sollecitazioni esterne le attività proprie ed eventualmente quelle delegate.
3. Grado di capacità espressa nel far propri gli obiettivi dell'unità operativa e nel coinvolgersi in prima persona per contribuire ai risultati del gruppo, stimolando la partecipazione e individuando e risolvendo eventuali problemi.
4. Grado di contributo e sforzo attuato per soddisfare le aspettative dell'utenza riducendo il numero di disservizi e le conseguenti lamentele nei confronti della propria unità operativa

D) COMPETENZE PROCEDURALI

1. Capacità di interpretare correttamente e di rispettare le norme interne ed esterne all'organizzazione
2. Grado di precisione, accuratezza e rispetto delle prescrizioni fornite per l'espletamento del proprio lavoro
3. Grado di disponibilità e continuità di impegno mostrato nel rispetto dei tempi e delle scadenze tipiche della propria attività
4. Grado di interesse, attività svolte e suggerimenti operativi per l'eliminazione degli sprechi e il miglioramento dell'efficienza del proprio settore

Individuato il responsabile del procedimento nella persona del rag. Giuseppe Cassano;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario dell'Azienda;

DELIBERA

1 Di considerare come effettuata e con esito positivo la verifica dell'attività svolta, in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n.49/2000, dai dirigenti di struttura complessa (già di II livello) di seguito elencati:

1. d.ssa Luisa ALTOMARE, psicologo dirigente responsabile di struttura complessa,
2. dr. Giovanni BORGOGNO, Direttore dell'U.O. di ortopedia e traumatologia,
3. dr. Enrico CAPPA, Direttore dell'U.O. di chirurgia generale,
4. d.ssa Vanda CAVALIERI, farmacista dirigente responsabile di struttura complessa,
5. dr. Alberto CERISANO, direttore medico di presidio ospedaliero,
6. d.ssa Teresa CICHETTI, Direttore dell'U.O. di nefrologia e dialisi,
7. dr. Luigi CLORO, Direttore dell'U.O. di chirurgia generale,
8. dr. Eugenio DATTOLA, Direttore dell'U.O. di laboratorio analisi,
9. dr. Giuseppe DE PAOLA, veterinario dirigente responsabile di struttura complessa area funzionale "B",

10. dr. Pasquale GIORDANO, nato il 2 luglio 1950, dirigente medico responsabile di struttura complessa area di igiene e sanità pubblica – disciplina di igiene epidemiologica e sanità pubblica,
11. dr. Pasquale GIORDANO, nato il 14 gennaio 1952, Direttore dell'U.O. di psichiatria,
12. dr. Francesco MAZZAFERA, veterinario dirigente responsabile di struttura complessa area funzionale "A",
13. dr. Francesco NACCARATO, Direttore dell'U.O. di medicina generale,
14. dr. Luigi ODOGUARDI, Direttore dell'U.O. di radiologia,
15. dr. Pietro PITTORE, farmacista dirigente responsabile di struttura complessa,
16. dr. Umberto PIZZO, veterinario dirigente responsabile di struttura complessa area funzionale "A",
17. dr. Giuseppe SACCO, Direttore dell'U.O. di ostetricia e ginecologia
18. dr. Ugo SCARCELLA, Direttore dell'U.O. di radiologia,
19. dr. Raffaele SENATORE, Direttore dell'U.O. di nefrologia,
20. dr. Luigi SPADAFORA, Direttore dell'U.O. di anestesia e rianimazione;

2 Di confermare i dirigenti di cui sopra nell'incarico di direzione della struttura complessa, con rapporto esclusivo, fino alla data del 31 dicembre 2007;

3 Di precisare che gli stessi saranno sottoposti a verifica a decorrere dall'1 gennaio 2008 secondo i criteri generali meglio indicati in narrativa che si approvano con il presente atto con riserva di comunicazione alle OOSS di categoria;

4 Di trasmettere il presente atto all'Assessorato Regionale alla Salute, agli interessati, e all'ufficio personale.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giuseppe CARBONE



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata affissa all'albo pretorio di questa Azienda Sanitaria
il 22/2 2006 e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi ed è stata trasmessa al
Collegio Sindacale il _____

IL DIRETTORE AMM/VO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Rossano, li _____/_____/2006

IL DIRETTORE AMM/VO